

Oppure:

C - Signore, che ci hai radunati intorno al tuo altare per offrirti il sacrificio della nuova alleanza, purifica i nostri cuori, perché alla cena dell'Agnello possiamo pregustare la Pasqua eterna della Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Es 24,3-8

seduti

Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiamo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115/116

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Fa Si^{b6}
Al-ze-rò il ca-li-ce del-la sal-
La.7 Re- Si^{b6}
vez-za e in-vo-che-rò il
Do Fa
no-me del Si-gno-re.

Che cosa renderò al Signore, / per tutti i benefici che mi ha fatto? / Alzerò il calice della salvezza / e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa / la morte dei suoi fedeli. / Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: / tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento / e invocherò il nome del Signore. / Adempirò i miei voti al Signore / davanti a tutto il suo popolo.

SECONDA LETTURA

Eb 9,11-15

Il sangue di Cristo purificherà la nostra coscienza.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo - il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio - punificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevono l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA

(facoltativa: forma breve)

Ecco il pane degli angeli, / pane dei pellegrini, / vero pane dei figli: / non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunciato, / in Isacco dato a morte, / nell'agnello della Pasqua, / nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, / o Gesù, pietà di noi: / nutrici e difendici, / portaci ai beni eterni / nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, / che ci nutri sulla terra, / conduci i tuoi fratelli / alla tavola del cielo / nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO

(Gv 6,51)

in piedi

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. Alleluia.

VANGELO

Mc 14,12-16.22-26

Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.

Dal Vangelo secondo Marco
A - Gloria a te, o Signore.

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi troverete un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare

la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, siamo qui riuniti per partecipare al banchetto del Cristo, l'Agnello pasquale. Umili e riconoscenti, affidiamogli fiduciosi la nostra preghiera.

Letto - Diciamo insieme:

Pane di vita, ascoltaci.

1. Per la Chiesa tutta, generata e fortificata dall'Eucaristia, fonte e culmine della sua vita e della sua missione, noi ti preghiamo:

2. Per i ministri ordinati, che hanno ricevuto da Gesù il compito di celebrare l'Eucaristia e di annunciare il Vangelo, con la parola ispirata e la testimonianza della fede, noi ti preghiamo:

3. Per tutti i cristiani, "peccatori perdonati", chiamati a condividere i doni ricevuti nell'Eucaristia e nella Parola con azioni di comunione e di pace, noi ti preghiamo:

4. Per la nostra comunità, che nello spezzare il Pane di vita eterna apprende a condividere anche il pane terreno, soccorrendo chi è nel bisogno e nel dolore, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre Santo, queste sono le umili suppliche che abbiamo presentato al tuo Figlio, nostro Salvatore. Accogliete dalle sue mani ed esaudiscite. Mantieni viva la nostra fame, fa' che troviamo sempre in lui, vero Pane, il sostegno nel nostro cammino verso la patria del cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio della Santissima Eucaristia II: i frutti della Santissima Eucaristia, Messale 3a ed., pag. 372.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mc 14,22-24)

«Prendete, questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue dell'alleanza», dice il Signore. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - Amen.

Alla santa Messa possono seguire una prolungata adorazione e la processione del SS. Sacramento. Se si esegue immediatamente la processione si omettono i riti di conclusione.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Il pane del cammino (663); Vieni, fratello (760). Salmo responsoriale: M° S. Milltello; oppure: Cantate al Signore un canto nuovo (40). Processione offertoriale: Molte le spighe (679). Comunione: Pane vivo, spezzato per noi (699); Abbiamo mangiato il pane (604). Processione SS. Sacramento: Adoriamo Gesù Cristo (605-607).

PER ME VIVERE È CRISTO

La Messa è il sacrificio del cielo, perché ciò che il celebrante delle nostre Messe su questa terra tiene tra le sue dita è il Cristo glorioso, che si offre in quel momento alla maestà del Padre.

- Gérard Calvet, abate